

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del giornale, annuncio, necrologio, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea 0,15. In quarta pagina, ogni linea 0,10. Per più inserzioni prezzi da convenire.
DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
Via Prefettura, 6

DALLA CAPITALE IN PARLAMENTO.

Alla Camera.

(Seduta del 4 - Pres. Biancheri).

Si riprende la discussione del disegno di legge sui ruoli organici della amministrazione del LL. PP.

Con brevi osservazioni si senza modi fazioni si approvano i 15 articoli della legge e quindi le tabelle dell'organico.

Si passa quindi a discutere il disegno di legge sulla costruzione di edifici postali.

Infine l'on. Morpurgo chiede che dopo il disegno di legge per la riorganizzazione dei Consigli comunali e provinciali si discuta quello relativo alla Camera di Commercio.

Si approva.
La seduta termina alle 18.20.

LA TERNA MASSONICA

(Dall'Avanti!)

Come noto, in Massoneria fu proposta la terna Ferrari De Giovanni-Celafy, per la scelta del Gran Maestro, in sostituzione del dimissionario Nathan.

Ora sappiamo che il Da Giovanni non ne vuol sapere, perchè non intende muoversi da Padova, dove è professore all'università.

Quindi, la scelta rimane tra il Ferrari e il Celafy.

Il primo è sostenuto da tutti i fratelli democratici, e il secondo è appoggiato dal governo ma è combattuto dai fratelli settentrionali.

Ma si ritiene che la scelta finirà per cadere sul nome del Ferrari.

In verità tutto ciò dovrebbe rimanere in virtù del carattere settario dell'associazione massonica rigorosamente segreto. Invece diviene di comune notizia perchè i tempi si oppongono alla misteriosità di certi riti.

IL PROCESSO BETTOLO-FERRI

Ha ieri terminata la sua arringa l'avv. Calligaris della P. C. obediendo naturalmente, un verdetto di condanna.

Oggi parerà l'on. Paterno della difesa.

SPIGOLIANDO PIO X

(Collaborazione di Frullu).

E' il tema di tutti i discorsi, e di tutti i gabinetti fotografici che si riproducono: il fido delle eteriche beghine che vedono con estasiata beatitudine quel po' po' di ciccia papale conservarsi sana e fresca... nonostante tutti i demeriti d'Italia e fuori; l'argomento interessante dei giornali cattolici, intesi alla esaltazione della sacra autorità pontificale con la recante dell'uomo che, politicamente e religiosamente, vale... quel che vale.

E perchè non tutti i nostri lettori, probabilmente, hanno il piacere di leggere i giornali — umoristici per eccellenza — della grande Compagnia di sfruttamento delle coscienze ingenuche che è il Clericalismo — spigliamo dalle « interessanti » notizie, che il Crociato a sua volta mette dai giornali conosciuti, sulla « vita intima » dell'augusto pontefice.

Il papa — dice il confratello — non ha perduto nulla della sua semplicità e della sua vita frugale, poichè « egli è in Vaticano » che era nel suo palazzo patriarcale.

Non pare che dorma sulla paglia; già, più nessuno ci crede; ma si vede che... le intenzioni ci sono.

E il contadino che, arso dalla febbre dell'Agro, sfinito dai patimenti e dalle torture delle fame, vede sull'orizzonte dell'indignità, come in grandiosa fantastica visione, le superbe cupole delle basiliche, innalzarsi al cielo le moli dei palazzi grandiosi, e sente e immagina lo splendore e il fasto della vita della grande, dell'eterna città... forse si consolerà pensando che, alla fine, il pontefice santo vive come nel suo « palazzo », senza inutili pompe, senza vane pretese, aspirando, nell'umiltissima dimora (una catapecchia addirittura), all'immortalità e alla gloria... nel regno dei cieli. E che vi spirerà con qualche probabilità di successo lo conferma il detto evangelico: *Beati i poveri di spirito*.

E andiamo avanti: — Terminato il pranzo — seguita il Crociato — il papa si ritira per breve tempo nei suoi appartamenti (vale a dire, in qualche angolo della suddetta catapecchia) dove riposa alquanto: il suo spirito e il suo corpo reclamano questo breve momento di raccoglimento.

Dove si vedono due cose: una, che

Interessi e cronache provinciali

Cividale, 4 — Seguendo —

Sompre ripetendo le opinioni degli altri, non ci pare esatto, o per lo meno ci sembrano esagerati certe asserzioni.

Non sarà il caso di trovare dei mezzi per aumentare la produttività delle rendite, ma sarà possibile trovare un argine all'ingordigia delle spese, e questo d'accordo con tutti, metterla in relazione alla misura, tenendo ben in mente che l'ospedale deve seguire i progressi del tempo, ma non i progressi degli stabilimenti maggiori.

È sogna ben tenere in mente che, non avendo l'ospedale progredito quando le comunicazioni erano più dei maggiori ostacoli, oggi che in 30 minuti si raggiunge la capitale del Friuli, ove esiste un Ospedale di primo ordine, ad in poche ore si va a Trieste, a Venezia a Padova, dove il comfort in materia è tale da soddisfare qualunque esigenza, a noi basterà che il nostro porti la palma in confronto con altri della medesima portata.

E di questo possiamo andar orgogliosi: ancor oggi.

Dunque modesta pretesa ma saggia. In quanto ai lavori necessari, stabilito il piano regolare, si potranno eseguire gradatamente, senza nocumento del patrimonio.

Non troviamo giusta la considerazione dal punto di vista che la Casa di Ricovero abbia nociuto alle risorse dell'Ospedale.

I ricoverati della Casa di Ricovero vennero sottratti alla speculazione dei privati e fatti dalla questa.

Anzi la Casa di Ricovero, mentre giova al Comune, giova anche allo Spedale, e lo dimostreremo, avendo voluto le varie studi si ciali in proposito.

Non ci sembra esatta l'affermazione che tutti i generati allo Spedale, o quasi tutti sieno malati acuti.

Dal 1 gennaio 1897 al 1 gennaio 1904, con una media di 30 presenze, giornaliere, oltre la metà risultano sempre semplici ricoverati, a meno che vecchi catturati, o qualche zoppo, ecc. non si devono considerare malati acuti.

Non troviamo esatta la dimostrazione del deperimento patrimoniale. Agli standi di nostri confronti che non si fidano alla scoppola di un biennio di un triennio, noi dobbiamo fare i nostri elogi alle Amministrazioni che si succedettero.

Alla fine del 1878 il patrimonio depurato dello Spedale scendeva a lire 580.489,70.

Nel 1901, malgrado le enormi spese, i carichi, gli strascichi, i tanti lavori eseguiti, le perdite sulla commutazione della rendita, su gli affranchi consistiti con il valore patrimoniale ascende in lire 644.678,04.

Così che in 23 anni, malgrado tante peripezie l'ammontare patrimoniale fu di lire 64.268,54.

In nessuna delle cause accennate nella relazione, dovesi a parer nostro ricercare la causa della deficienza di rendite in confronto della spesa.

Eppure la causa esiste!

S. Vito di Fagnana, 4 — Furto —

Ignoti, la notte scorsa, penetrarono mediante il muro di cinta che trovavasi proprio sulla strada, nella corte della canonica; indi con leve forzate l'infuriata e tagliato un vetro di una finestra s'introdussero nella cucina. Appena dentro, uno dei ladri s'intoppò in un ostacolo produssendo strepito.

Il parroco svegliato di soprassalto dall'isolito rumore, mezzo vestito, impugnando la rivoltella, senza impunitamente le scale fuggendo i ladri, non senza prima averli accompagnati nell'oscurità con due scariche della rivoltella. Nella premura di evitarsela gli importanti visitatori notturni, dimenticarono la scala addossata al muro; che è di proprietà di un vicino della canonica.

Rigolato, 4 (Veritas) — Per i maestri. — Si avvicina il giorno in cui i nostri padri dal Parlamento, dovranno giudicare e dare il loro verdetto sull'eterna questione della classe magistrale. I maestri adducono però onde protestare per la concorrenza con cui furono trattati e fare voti per loro pronto progresso, e materiale, e morale.

Per l'altro fuvi comizio a Comegliana dei maestri del Canale di Gorto (Carnia) Eravi presenti le signore maestre Tarocchi Maria, Da Gloria Anna, Ida Vicario, Maria Sgobbo ed i sigg. maestri Topan, Sandri, Caneva, Pigniti, Corradini, Bevencelli, Gubiani, Foraboschi.

Assunse la presidenza il maestro Topan e fungeva da segretario Sabdri. Si discusse l'ordinamento nuovo di

La quistione dei teatri

Il telefono del Friuli porta il numero 911. Il Cronista è a disposizione del pubblico in ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18.

I provvedimenti suggeriti dalla Commissione

Abbiamo potuto avere notizia delle conclusioni della Commissione di Vigilanza e dei provvedimenti da essa proposti per il permesso di apertura dei Teatri cittadini.

Le riassumiamo.

Per Teatro Sociale

Necessaria la costruzione di loggia esterne, sia verso il giardino Michieli e sia verso la strada Savorgnana.

I corridoi dei palchi dovrebbero, mediante apposite porte, essere in comunicazione con ciascuna loggia.

Nei riguardi dei ballati da costruirsi esterni, è da osservarsi che forse sarebbero da proporsi come prescrizione quelli verso la proprietà Michieli e come raccomandazione quelli verso via Savorgnana, previo permesso del Municipio.

Alle porte d'uscita del pianoro verso via Savorgnana, durante gli spettacoli, per evitare l'eventualità del diluvio, dovranno essere applicate delle pannelle di legno costruite in modo da lasciar libero sfogo alle porte d'uscita del corridoio che mette al palcoscenico; dovranno essere munite di parapetto ed alquanto più larghe della porte stesse.

Pavimenti diocesi per le scallette verso la via.

Si dovrà pare demolire la parte centrale del loggione; abolire la terza fila di panche e in corrispondenza della porta centrale d'uscita, cioè quella che mette nell'alloggio del custode, e le panche rimanenti dovranno essere tagliate in modo da lasciare una apertura di m. 1,60.

Per Teatro Minerva

Dovrà essere tenuto sgombrato il corridoio della vecchia entrata del loggione, lavando l'attuale parete in legno e tutti i materiali che ora si trovano depositati nel medesimo.

Nel Palcoscenico dovrà essere aperta una porta simile a quella ora esistente che mette in Piazza Venerio.

Si dovrà riattivare la vecchia scala del loggione che mette nel sopradetto corridoio, quindi in Piazza Venerio, e aprire tutte le porte che corrispondono sui pianerottoli della scala.

Dovranno modificarsi le tre porte d'uscita del caffè, in modo da poterle aprire per l'esterno.

Sarà tenuta sgombrata ed aperta la porta esistente nel ridotto del Teatro.

Una porta sarà aperta nella prima loggia che comunica con il retro caffè.

Si dovrà pure sostituire gli isolatori in legno con altrettanti di porcellana, e ripassare le condutture elettriche tutte, specialmente per il rinnovo dei tratti di filo (e sono tanti) i quali hanno il rivestimento guasto, affluso di evitare il prodursi di corti circuiti che sono pericolosissimi.

Mediante tubi dovrà essere portata l'acqua fusa all'impianto sotto il soffitto del palcoscenico e applicata la manica con lancia relativa.

Robustare il soffitto della seconda loggia e l'impiantatura del loggione e passare in esame la travatura e le basi delle colonne.

Riattare e nel caso riformare l'apparecchio per riscaldamento.

Teatro Nazionale

Circa gli isolatori e le condutture elettriche valgono le prescrizioni del Minerva.

Non si potranno poi utilizzare cammerini superiori al palcoscenico, perchè pericolosi, ammenochè le scale ed i pianerottoli vengano ricostruiti in ferro, come altre volte venne proposto.

Rivestire con lamiera di ferro la scala soprastante il guardaroba.

Esaminare la travatura e le basi delle colonne.

(Ma al Nazionale, oramai, non resta che recitare le preci degli agonizzanti, a quel che pare!)

Sala Cocchini

Accertarsi che la conduttura del gas sia in ferro e che le fiamme sieno chiuse o riparate.

La porta di comunicazione con l'albergo in caso di incendio venga aperta al pubblico.

Introdurre nella sala una bocca da incendio.

Aprire due porte, una al pianterreno e l'altra nella prima loggia, entrambe

Insediamenti

Dopo di che si scioglievano brindando: al loro presto risorgere alla luce del giorno e dell'onore. Credaro venne telegrafato:

«Maestri Gorto-Carnia comizio Comegliana rinunziano miglioramento che non porti minimo stipendio mille, fissando effluvio interessamento.

«Dopo di che si scioglievano brindando: al loro presto risorgere alla luce del giorno e dell'onore. Credaro venne telegrafato:

«Maestri Gorto-Carnia comizio Comegliana rinunziano miglioramento che non porti minimo stipendio mille, fissando effluvio interessamento.

«Dopo di che si scioglievano brindando: al loro presto risorgere alla luce del giorno e dell'onore. Credaro venne telegrafato:

«Maestri Gorto-Carnia comizio Comegliana rinunziano miglioramento che non porti minimo stipendio mille, fissando effluvio interessamento.

«Dopo di che si scioglievano brindando: al loro presto risorgere alla luce del giorno e dell'onore. Credaro venne telegrafato:

«Maestri Gorto-Carnia comizio Comegliana rinunziano miglioramento che non porti minimo stipendio mille, fissando effluvio interessamento.

«Dopo di che si scioglievano brindando: al loro presto risorgere alla luce del giorno e dell'onore. Credaro venne telegrafato:

«Maestri Gorto-Carnia comizio Comegliana rinunziano miglioramento che non porti minimo stipendio mille, fissando effluvio interessamento.

«Dopo di che si scioglievano brindando: al loro presto risorgere alla luce del giorno e dell'onore. Credaro venne telegrafato:

«Maestri Gorto-Carnia comizio Comegliana rinunziano miglioramento che non porti minimo stipendio mille, fissando effluvio interessamento.

«Dopo di che si scioglievano brindando: al loro presto risorgere alla luce del giorno e dell'onore. Credaro venne telegrafato:

«Maestri Gorto-Carnia comizio Comegliana rinunziano miglioramento che non porti minimo stipendio mille, fissando effluvio interessamento.

«Dopo di che si scioglievano brindando: al loro presto risorgere alla luce del giorno e dell'onore. Credaro venne telegrafato:

«Maestri Gorto-Carnia comizio Comegliana rinunziano miglioramento che non porti minimo stipendio mille, fissando effluvio interessamento.

«Dopo di che si scioglievano brindando: al loro presto risorgere alla luce del giorno e dell'onore. Credaro venne telegrafato:

«Maestri Gorto-Carnia comizio Comegliana rinunziano miglioramento che non porti minimo stipendio mille, fissando effluvio interessamento.

«Dopo di che si scioglievano brindando: al loro presto risorgere alla luce del giorno e dell'onore. Credaro venne telegrafato:

«Maestri Gorto-Carnia comizio Comegliana rinunziano miglioramento che non porti minimo stipendio mille, fissando effluvio interessamento.

«Dopo di che si scioglievano brindando: al loro presto risorgere alla luce del giorno e dell'onore. Credaro venne telegrafato:

«Maestri Gorto-Carnia comizio Comegliana rinunziano miglioramento che non porti minimo stipendio mille, fissando effluvio interessamento.

«Dopo di che si scioglievano brindando: al loro presto risorgere alla luce del giorno e dell'onore. Credaro venne telegrafato:

«Maestri Gorto-Carnia comizio Comegliana rinunziano miglioramento che non porti minimo stipendio mille, fissando effluvio interessamento.

«Dopo di che si scioglievano brindando: al loro presto risorgere alla luce del giorno e dell'onore. Credaro venne telegrafato:

«Maestri Gorto-Carnia comizio Comegliana rinunziano miglioramento che non porti minimo stipendio mille, fissando effluvio interessamento.

«Dopo di che si scioglievano brindando: al loro presto risorgere alla luce del giorno e dell'onore. Credaro venne telegrafato:

«Maestri Gorto-Carnia comizio Comegliana rinunziano miglioramento che non porti minimo stipendio mille, fissando effluvio interessamento.

«Dopo di che si scioglievano brindando: al loro presto risorgere alla luce del giorno e dell'onore. Credaro venne telegrafato:

«Maestri Gorto-Carnia comizio Comegliana rinunziano miglioramento che non porti minimo stipendio mille, fissando effluvio interessamento.

«Dopo di che si scioglievano brindando: al loro presto risorgere alla luce del giorno e dell'onore. Credaro venne telegrafato:

«Maestri Gorto-Carnia comizio Comegliana rinunziano miglioramento che non porti minimo stipendio mille, fissando effluvio interessamento.

«Dopo di che si scioglievano brindando: al loro presto risorgere alla luce del giorno e dell'onore. Credaro venne telegrafato:

«Maestri Gorto-Carnia comizio Comegliana rinunziano miglioramento che non porti minimo stipendio mille, fissando effluvio interessamento.

«Dopo di che si scioglievano brindando: al loro presto risorgere alla luce del giorno e dell'onore. Credaro venne telegrafato:

«Maestri Gorto-Carnia comizio Comegliana rinunziano miglioramento che non porti minimo stipendio mille, fissando effluvio interessamento.

«Dopo di che si scioglievano brindando: al loro presto risorgere alla luce del giorno e dell'onore. Credaro venne telegrafato:

«Maestri Gorto-Carnia comizio Comegliana rinunziano miglioramento che non porti minimo stipendio mille, fissando effluvio interessamento.

«Dopo di che si scioglievano brindando: al loro presto risorgere alla luce del giorno e dell'onore. Credaro venne telegrafato:

«Maestri Gorto-Carnia comizio Comegliana rinunziano miglioramento che non porti minimo stipendio mille, fissando effluvio interessamento.

«Dopo di che si scioglievano brindando: al loro presto risorgere alla luce del giorno e dell'onore. Credaro venne telegrafato:

«Maestri Gorto-Carnia comizio Comegliana rinunziano miglioramento che non porti minimo stipendio mille, fissando effluvio interessamento.

in comunicazione con il cartello dello stallo Belgrado.

A quella della prima legge, per l'esterno, si dovrà costruire una scala con relativo pianerottolo, per accedere nel cortile suddetto.

Esaminare le travature e le basi delle colonne.

Prescrizioni generali

Nuova apposizione dei cartelloni con la scritta divieto di fumare in tutti i luoghi di già stabiliti rispettivamente per ciascun Teatro.

Aumentare di uno il numero dei pompieri fissati per ciascun Teatro, con lo spediente inoutrito di cooperare a far rispettare quanto sopra, e però avera una necessaria comunicazione fra i pompieri presentemente in servizio sulla scena con il restante del Teatro.

Apposizione di cartelli che facciano noto al pubblico come alla fine dello spettacolo possa approfittare di tutte le porte di sicurezza per l'uscita.

Una tale scritta deve pur trovar posto con caratteri rimarcabili in ogni avviso pubblico per spettacoli al Teatr.

Un buon suggerimento

L'egregio amico Ing. cav. Holmann ci diceva a questo proposito:

«E perchè mai, ad impedire una delle cause che negli incendi dei teatri più contribuisce a far delle vittime, l'assistenza, non si pensa a fornire il palcoscenico di un proporzionato comignolo, che, nella triste evenienza, possa venir sparato, dando sfogo al fumo, a pronta corrente d'aria verso l'esterno?»

Raccogliamo l'idea e la rendiamo pubblica perchè, da chi spetta, se ne tenga conto.

LA COSA VA?

Anche nel Giornale di Udine di ieri v'è chi appoggia ed incalza l'appello per l'iniziativa del «Teatro Nuovo».

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni di Giunta

La Giunta municipale tenne ieri una straordinaria seduta per deliberare di parecchi affari di ordinaria amministrazione.

Nella seduta di lunedì si occuperà del nuovo organico del Dazio.

Sarà aperto il concorso al posto rimasto vacante per la morte del dottor Cappabini.

Scuola popolare

Superiore

Questa sera, alle ore 20.30, il prof. V. Fontana parlerà sul tema: *I Poeti della Patria* (Alardi e Pruti).

Per l'esportazione del bestiame

Ieri la Camera di Commercio spediva il seguente telegramma:

Ministero Interni Direzione Sanità Roma

Esportazione bestiame nella Svizzera sospesa perchè assemblea importatori svizzeri decide non acquistare bestiame italiano finchè durerà quarantena, pericolosa Milano per animali sani altre regioni e inibite dove non esiste affa come Friuli.

Vicepresidente Bardusco

LA CONFERENZA DELLA DANTE

Si apre il ciclo - «Giosuè Carducci»

Stasera, venerdì, s'inizia il ciclo della conferenza per la «Dante», con quella del prof. Libero Fracassetti, sul tema: «Giosuè Carducci».

La conferenza si tiene nel solito salone dell'Istituto Tecnico, alle 20.30. Prezzo del biglietto per operai e studenti, cent. 25.

37. APPENDICE AL FRIULI

SOFIA NADEJDE

La tragedia degli Obrenovich

Traduzione dal rumeno

di ROBERTO FAVA

«Giovinetta? E' forse invecchiato il vostro cuore?»

Milan sorrise. Ne' suoi occhi si leggeva un'egregia desiderava un'avventura leggiera, che non gli recasse fastidi e nella quale non impegnasse il suo cuore: un semplice capriccio di un istante.

Stette silenziosa per alcuni minuti, poi disse:

«Aiutante, preparatemi per questa sera un incontro nella vostra camera!»

«Ecco una magnifica idea, Altezza! Quella fanciulla sarà vivamente lusingata dal favore che le accordate.»

Marzo 1876

«Caro signor Cazin, Vi chieggo venia del mio lungo silenzio, ma sapete bene che io non scrivo

La quistione

del Francobollo-Premio

Caro Friuli

Come ogni giorno, ti ho letto anche ieri e me ne compiaccio perchè ti sei accinto a trattare la questione del così detto francobollo-premio.

Io, te lo dichiaro subito, sono fra coloro i quali pensano che si tratti di una semplice... b'appoi per consumatori; e te lo dimostro con un caso pratico.

Ma voglio l'altro giorno si recò da un negoziante ad acquistare della merce per lire 150; le spettavano 6 francobolli e li richiese; ma il negoziante le rispose che allora la merce non avrebbe costato lire 150, ma 160; 10 centesimi di più.

Su questo basi facemmo un po' i conti e vedrai se non ho ragione io, pensando che chi si perde è il consumatore.

Con 10 centesimi in più, su lire 150 il negoziante avrebbe dovuto dare 6 francobolli che a lui costano 6 centesimi. Dunque vedi che son 4 centesimi che il negoziante intassa.

Ma vada pur per questi 4 centesimi; gli altri 6 centesimi rappresentano veramente un risparmio di 6 centesimi per il consumatore?

No; e ti dimostro anche questo.

La società francobollo-premio che è costituita da capitalisti (io ho detto il suo rappresentante) deve pur guadagnare e deve anche pagarsi la reclame, gli impiegati, gli affitti, le tasse ecc. dunque bisogna detrarre almeno il 50 per cento sul centesimo che costa il francobollo ed ecco che i 6 centesimi devono essere ridotti (dato che le spese sieno solo del 50 per cento) a 3 centesimi.

Ti pare?

Date adunque le dimostrazioni che ti ho fatte, una semplice regola del tre basta ora a farti vedere quanto deve pagare il consumatore per ottenere un premio che costerà poco più di una decina di lire.

E difatti:

6 : 10 :: 1500 (4) : x

Svolgi questa regola del tre e vedrai che il consumatore paga lire 25.00 ed il premio varrà, mettiamo pur, L. 10.

Questo le mie osservazioni le quali mi hanno convinto che un buon padre di famiglia, se vuol fare i suoi interessi, ha più vantaggio ad amministrarsi da sé che a farsi amministrare dai negozianti e dalle società speculative.

Ti saluto e credimi

(1) Di francobolli avuti per avere il premio.

Egregio sig. Direttore,

Qualche negoziante, tenuto calcolo della verità delle cose esposte nella mia lettera, pubblicata nel di Lei reputato giornale martedì scorso, (capito, come si vuol dire, il bergamo) si rifiuta ora di dare i francobolli ai consumatori: qualche fornata ha diminuito il pane (nel peso s'intende) qualche pizzicagnolo, per non rimanere pizzicato, al consumatore, per lo stesso prezzo

x non venir +
da - x

Ecco dunque i vantaggi del Francobollo-Premio.

E se Ella mi permette, abuserò anche domani di un po' di spazio, per chiedere alcune informazioni commerciali alla Società.

Ringraziando

5 febbraio 1904.

Devotissimo Lorenzo Tam.

Voggetti in quarta pagina: Società Italiana Francobolli Premio.

se non quando ho qualche cosa d'interessante da dire.

Per mala sorte non ho notizie liete da darvi.

A Corte avvegono cose tristi. Si hanno già i sintomi di spaventosa borrasche, le cui conseguenze saranno forse terribili.

E' difficile porre un freno alle passioni e Milan non è uomo da lottare con risolutezza contro le proprie tendenze. Egli non ha saputo dominare a lungo i suoi istinti depravati ed ha già incominciato a riprendere tutte le disassolutezze della sua vita di soapolo. La principessa è in istato di gravidanza. Da qualche tempo è molto nervosa. Si dice che fra lei e Milan incominciano a manifestarsi anche forti divergenze politiche.

Ma tutto ciò sarebbe il minor male. Milan è egli pure assai nervoso, forse in causa dell'incertezza politica, degli intrighi interni e delle lotte diplomatiche fra l'Austria e la Russia. La Serbia è poi molto agitata.

Voi sapete meglio di me che le passioni sono un nemico terribile, che ci attacca tanto più fortemente quando la nostra mente e il nostro organismo sono in uno stato di debilitazione.

Si dice che ella sia molto ammalata.

Le ardite iniziative

del Circolo speleologico

Abbiamo saputo che al Circolo speleologico di Udine si stavano maturando disegni e progetti che, per la loro arditezza, avrebbero sgomentato anche i più temerari alpinisti.

Un nostro redattore si recò però dal socio Giuseppe Peruggio che diede queste interessanti notizie.

Si intende esplorare la voragine *Busa da la Lume* nell'altipiano del Canisiglio.

Si comprenderà subito l'importanza di tale esplorazione se si pensi che lo scandaglio calato dal prof. Marsen fino a m. 400 non riuscì a toccare ancora il fondo. (Rivista Società Geografica, dicembre 1903).

Nessuna voragine arriva a tale profondità: ve ne sono alcune che si avvicinano a questa, ma che scendono gradatamente, mentre la suddetta precipitata perfettamente a piombo.

Si presenta specialmente importante, l'esplorazione, per vedere quale dipendenza vi sia fra le acque date dalla precipitazione meteorica dell'altipiano del Canisiglio e le sorgenti del Gorgazzo e della Santissima.

Infatti da alcuni fatti l'acqua di pioggia che cade ogni anno è inferiore a quella che esce dalle due predette sorgenti.

Per l'esplorazione occorreranno moltissimi attrezzi ed strumenti, ed una spesa complessiva di circa lire 1500, somma che si spera di poter raggiungere con le oblazioni di enti e di mecenati della scienza.

Anzi, a questo proposito, la Società Geografica Italiana ha già promosso il suo aiuto.

Siccome gli esploratori saranno in comunicazione telefonica con quelli che restoreranno all'esterno, si avranno, per mezzo di fonogrammi, continue notizie sul progredire dell'impresa, notizie che verranno comunicate ai giornali.

Il nuovo manicomio provinciale

E' stata fatta — da parte della impresa Martinato — la consegna alla Provincia del nuovo manicomio provinciale.

Vi fervono frattanto gli ultimi preparativi: il collocamento a posto dell'arredamento e di quanto al funzionamento necessita.

Già venne assunta una parte del personale.

Confidasi di poter senz'altro iniziare l'accogliimento degli ammalati entro la prima quindicina dell'aprile p. v.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

L'assemblea della lega dei panettieri ebbe luogo ieri novellamente nella sede della Camera del Lavoro: parecchi presenti.

Invitato il segretario della Camera, collega Rebutta, esortò gli operai a pigliar vivo interesse alla presente agitazione ed a non tradir la propria causa. Savio, segretario della lega, fece la consueta relazione.

Indi l'assemblea si sciolse lusinggiando alla solidarietà.

I prodotti del dazio

I prodotti del dazio nello scorso mese ammontarono a L. 72,811.01

I prodotti di gennaio 1903 furono di L. 72,167.42

Quindi in più L. 644.19

L'introito della tassa sulla fabbricazione delle gassose nel mese di gennaio 1904 fu di L. 285.85

Quello della tassa sugli spettacoli e trattenimenti pubblici fu di L. 697.04

Totale L. 992.89

Credo che questo sia appunto il caso di Milan.

Ma è inutile indagare le ragioni di un fatto, che si manifesta in tutta la sua triste crudeltà; e questo fatto è che Milan non è marito fedele e mostra pure di non essere un principe di polso.

Temo che a questa Corte debbano rinovrarsi in piccolo le scene di cui fu teatro la Corte di Luigi XV.

Voglia il Cielo che m'inganni!

In un momento in cui la situazione politica è così tesa e così incerta, Milan ha anche messo scosopia tutto il palazzo col suo contegno. Il popolo serbo non vede certo di buon occhio simili cose.

Credo che sarete a conoscenza di ciò che è accaduto.

Natalia ha sorpreso il principe nella camera di una damigella d'onore, in intimo colloquio con essa.

Questo è stato per la principessa un grave colpo.

Dal giorno in cui ha fatto tale dolorosa scoperta, Natalia s'è rinchiusa nel suo appartamento e non vuol vedere nessuno all'infuori del medico e di madama Carolina, la sua antica governante.

Si dice che ella sia molto ammalata.

CRONACHE e COMMENTI

Echi parlamentari di un Congresso indinese.

Riprendendo ad un'interrogazione alla Camera, l'on. Fusinato, sotto segretario per gli esteri, nella seduta dell'altro ieri, ricordò di aver sostenuto nel Congresso dell'emigrazione a Udine l'opportunità dell'istituzione di addetti per l'emigrazione, ed asserì che la proposta sarà portata alla Camera sotto forma di un nuovo capitolo del bilancio del fondo per l'emigrazione.

A qualche cosa giovano anche i Congressi... quando vi partecipano della *Rodolfezza in fieri!*

Notizie fresche... è bella.

Una corrispondenza di Enrico Broili all'amico Fracassa, in data 2 febbraio da Udine, narra:

«Quella benedetta luce elettrica è evidentemente destinata a far nascere discordie in seno alle amministrazioni comunali.»

«Dopo l'esempio di Milano, ecco ora che anche qui a Udine si dimettono il sindaco o tre assessori, in seguito ad un voto sfavorevole del Consiglio, voto che riguardava appunto la municipalizzazione dell'illuminazione pubblica.»

Infatti: ecco ora... un buon mesetto fa!

La corrispondenza continua:

«La perdita di un uomo qual era il commendator Perissini...»

«Ma? Ma, grazie al cielo, (o ad *multos annos!*) il comm. Perissini vive e veste panni e si sente bene, probabilmente meglio di quando aveva i grattacapi del sindacato.»

Fortunatamente, si dice, i neurologi prematuri allungano la vita!

Il lavoro di Filippini.

E' sempre la citata corrispondenza che narra:

«Grande aspettativa per il «Veglioniano della stampa» che avrà, dopo il 18 del corrente mese, il nostro teatro Socini, e il buon collega Filippini, cronista principe della stampa veneta, lavora giorno e notte affinché tutto riesca secondo i desideri del comitato.»

Guarda, guarda a nessuno se, niente! Ma che bravo, il nostro Filippini, lavora giorno e notte... e non ne dice niente!

Le ire del «Giornaleto».

L'ottimo amico *Giornaleto*, simpatico sempre, mi dà ora terribile lava di testa, e un formidabile *quoz ego*, per l'affare della trappola. Lui lo sapeva che era un trucco, e l'ha fatto apposta; e se il Friuli non la smette...

Ah ti piaccia, ah deh ti froni! Vni ch'io m'ho di spavento? Prometto che non lo farò più.

IL COMMENTATORE

Gli inforti dei lavoratori.

L'operaio alla ferreria Giovanni Bertolotti, di anni 30, riportò ieri una ferita da punta al piede destro, per la quale dovette ricorrere all'ospedale, dove venne dichiarato guaribile in 7 giorni.

Stagionatura ed assaggio delle sete presso la Camera di commercio ad arti di Udine.

Sete entrato nel mese di gennaio 1904

Greggio: Colli 32, kilogr. 3320 — Trame: Colli 2, kil. 100 — Organismi: Colli 0, kil. 0 — Totale: Colli 34, kil. 3420.

All'assaggio: Greggio N. 116, introvate N. 0; totale N. 116.

I nemici di Milan lo descrivono come un uomo turpe e corrotto, che non ha saputo rispettare il suo rango né aver cura della salute della sua compagna e del futuro erede.

I suoi amici invece danno tutta la colpa a Natalia. La descrivono come una donna litigiosa, che amareggia al principe persino i momenti più intimi con scene violente di pazzia gelosa. Dicono inoltre che ella vuole immischiarsi negli affari politici e imporre le sue vedute e la sua volontà. Sostengono, insomma, che Milan ha trovato in essa non una donna, ma una tiranna. Milan — essi dicono — non si è lasciato soggiogare dalla bellezza di Natalia. Ed essa ora, invece di riconoscere il suo errore e di dire: mea culpa, col suo contegno non fa che allargare sempre più lo scandalo attorno alla Corte, cosa ipdegna di una principessa.

Quanto a me, i fatti accaduti mi hanno colpito nel modo più doloroso. Saluti.

Prunco

Come Natalia vide distrutto tutto il suo sogno di felicità, concepì un odio

Per gli artisti. Sono pervenuti all'Istituto di Belle Arti di Venezia i Regolamenti e le schede dell'Esposizione Artistica Biennale che si terrà in Venezia dal 13 marzo al 24 aprile 1904.

Il Teatro Nazionale passerà dunque — a quanto sembra — a Colonia Veneta.

Sta di fatto che lo ha acquistato Carlo Molini e che sarà demolito.

Venne costruito solo 39 anni fa.

Ringraziamento. Gli Alpini della 72^a Compagnia riconoscenti per la benevole accoglienza ricevuta dagli abitanti di Satrio durante la loro breve permanenza nella passata escursione invernale, sentendosi in dovere di renderne pubbliche grazie, fanno un'evviva agli ospitali abitanti — Evviva Satrio!

Chi ha perduto? Presso l'ufficio di vigilanza urbana si trovano, a disposizione dello smarritore, una mantellina, un impermeabile da ciclista, due ombrelle e un paio di indumenti.

Calendoscio

L'onomastico — Domani 6 febbraio S. Dorotea.

Effemeride storica

5 febbraio 1361 — Il comune di Udine elesse 12 soggetti per la sorveglianza assieme col capitano, in occasione delle feste dei tre ultimi giorni di carnevale. Ne' anni successivi si dovettero attivare provvedimenti rigorosi. Nel 1379 fu decretato che nessun borghese o villico potesse trasfigurarsi in maschera sotto pena di una multa. Nel 1416 fu riconosciuto che la maschera minacciava la sicurezza interna ed il Consiglio prese parte che nessuno la città potesse farsi in maschera.

Nel febbraio 1422 fu proclamato che nessuno faccia sgaravate ossia mascherate con armi.

E poiché siamo in carnevale ricordiamo un vecchio proverbio che il Joppi ricordava all'Ostermann (*La vita in Friuli* p. 623) a proposito dei tre ultimi giorni di carnevale:

La prin di d'Insori a San Pas, La sojot San Crepen E lu tiar San Solop.

attendendo alle fritole, rafol, phalozon, crostui di cui questi giorni almeno... oggucor ricorda. — Insori è carnevale.

Cronaca giudiziaria.

Corte d'Appello di Venezia

Riduzione di pena — Mariag Giovanni fu Antonio, di anni 49, di Fagagna, fu condannato dal Tribunale di Udine a mesi 10 di reclusione per lesioni, per avere in Fagagna senza il fine di uccidere cagionato un danno sul corpo a Mariag Celeste e Mariag Inbello Lodovico, che produceva malattia ed incapacità al lavoro oltre il ventesimo giorno e per contravvenzione per aver portato in quella congiuntura senza giustificato motivo una roncola lunga centimetri 12 e mezzo.

La Corte (nell'udienza di ieri) riduce la pena a mesi 5 di reclusione.

Dir. avv. on. Girardini

PREMIATA FARMACIA

Giulio Podrecca - Civile

Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali.

Bottiglia piccola L. 1, media L. 1.75 grande L. 3.

Forno China Babarbaro soprano rinforzatore del sangue.

BOTANICA L. 1.

Questi preparati vennero premiati con Medaglia d'Onore all'Esposizione omipnaria internazionale di Roma 1903.

implacabile contro colici che aveva tanto amato.

Non voleva più vedere Milan; per questo questi avesse cercato di fare la pace.

Intanto s'avvicinava la Pasqua e tutti, ricchi e poveri, nei palazzi come nelle capanne, si preparavano a solennizzare questa grande festa della Cristianità.

Solo al Konak dominavano la discordia e l'odio: l'ira della moglie contro il marito.

Il principe si mostrava molto craciato.

Mariagovich, vecchio ministro, il miglior amico del principe, preoccupato delle vaste dimensioni che andava prendendo lo scandalo del palazzo, la discordia fra il principe e la principessa, chiese, un giorno, udienza a Milan e gli disse in tono risoluto:

«Altezza, bisogna a qualunque costo che vi rappaocchiate colla principessa. Il pubblico è allarmato, i nemici vanno divulgando ogni sorta d'infamie. E' una situazione di cose che non può più oltre durare.»

La principessa non vuole, riconciliarsi.

((Continua))

CARNEVALE 1904

Il "Giornalissimo"

Sarà l'organo - poteva forse mancare? - del "Veiglianissimo" della Stampa, grande avvenimento friulano, segnato dai fatti al 18 febbraio.

Un ottimo esempio ha dato il conte Antonio di Trento e la contessa Silvia Beretta Manin, che pel veiglianissimo, scenderanno al Sodalizio Friulano della Stampa - che ringraziano - il loro patto.

La veglia del commercio

si presenta per domani sera al Minerva sotto i migliori auspici. L'Unione Esportatori al dettaglio sulla ha trascorso per la sua riuscita, e questa non le mancherà indeubabilmente.

Impressioni di carnevale

(Collaborazione di Frania). (Contin. a fine - Vedi Friuli del 4 febb.)

ULTIMO VEGLIONE

A che giova negarlo? Invece. Se anche nonna facesse fede i capelli che cominciano ad imbiancare e la pelle che si raggrinzia sulla fronte e all'angolo degli occhi, basterebbe ad attardarlo l'abbattimento fisico e morale, che perdura in me, nonostante il prolungato riposo.

Decisamente ho commessa una sciocchezza e un errore andando l'altra notte al veglione: ho voluto gettare una sfida... alla mia fede di nascita, e sono uscita dalla prova disarmata, e spoglia d'ogni viltà di figurare ancora nel mondo.

Se mio marito sapesse che sono stata al ballo, durante la sua assenza, e che ho cercato di ridestare gli ultimi sprizzi di fuoco, aspietti sotto la cenere degli anni, mi darebbe della vecchia pazza; per fortuna ho saputo di bene falsare la voce, che nessuno m'ha conosciuta. Il domandò di raso nero, cadente in molli pieghe, simulava le forme un po' massicce della persona, e il cappuccio mi copriva fino alle orecchie. Così, sicura dell'incognito, mi gettai nell'onda dei giuocanti, ma non seppi ritrovare in me lo spirito caustico e virace, che un tempo mi rendeva la maschera più fine di battaglia delle feste.

Vollì tentare la danza, ma quei giri rovinosi, quelle ardite volate sulla tribuna tela mi opprimevano, togliendomi il respiro e producendomi una forte palpitazione di cuore.

Passando accanto a un orocchio di signori, che chiacchieravano nell'atrio, vidi in mezzo ad essi, festeggiatissimo, e a sua volta, espansivo e loquace, il T... Dev'essere ritornato in questi giorni da Palermo. Lo trovai poco mutato: è ancora un bell'uomo, ma ha negli occhi o nel sorriso un'espressione di scetticismo e di sarcasmo che in passato non gli ho mai conosciuta.

Però il distinguo più crudele mi era ancora riservato, e parmi che mentre scrive la parola distinguo, la coscienza detti: espiazione.

Perché mi sono avvicinata a lui e l'ho quasi costretto a offrirmi il braccio, per ricordarmi in palcoscenico. Parve annoiato di questo contrattempo e si prestò con mal garbo a farmi da cavaliere. Ed io pensavo, mentre dal mio cuore sorgevano a frocche i ricordi del passato.

Se tu sapessi qual parte ebbe nella tua vita quella donna che ora si appoggia al tuo braccio! - Ma egli non si curava menomamente di conoscermi; non avvertiva il tremore della mia voce e della mia persona, e scambiava meco delle frasi banali e scipite. - Allora ebbi un'idea pazzia: vollì appare qual memoria egli serbasse di colui che fu un tempo l'amatissima, di colui che gli sacrificò, con la pace del cuore, i più sacrosanti doveri di donna onesta e di sposa. Con alcune velate allusioni al suo passato di giovanotto brillante, stuzioso la sua curiosità; ed egli, in luogo di ritornare tra gli amici, mi si sedette vicino, dando la stura a' suoi inaspriti bili moti di spirito.

Credete che lei abbia sofferto del vostro abbandono? - arrischiasti sommessamente.

Ma che abbandono! Ne avevamo abbastanza l'uno dell'altra, e ci siamo lasciati amichevolmente. Già si sa che certe relazioni difficilmente mettono saldo radici. E per mi disero che lei si sia discolata ben presto.

E voi, voi lo credete? bibbigliati con la gola stretta in una morsa. Egli scrutò i miei occhi, che dovevano mandar lampi attraverso i fori della maschera e un leggero rossore gli salì al viso: ma l'intuizione della verità non lo rese meno crudele.

Io non capisco disce, perchè mi parlate tanto di quella donna. Se siete sua amica, ditele pure che io consacro una grata memoria di lei, ma che non amo rievocare, né essere indotto a richiamare i ricordi di un passato che deploro.

E alzandosi mi diede il colpo di grazia, aggiungendo con tono sarcastico: - Del resto, se non tebaglio, la vostra amica dev'essere giunta all'età, che riserva alle donne... leggere i conforti della santa religione! - E, dopo una riverenza ostentata, si allontanò, serbandosi nel volto un sorriso cattivo.

Raccolte pensosamente le forze, uscii dal teatro harcollando, mi gettai in una carrozza e là, strappatami quella orribile visiera, che era stata incapace di proteggermi dai colpi d'uno spietato avversario, e che non aveva servito che a renderla più umiliante e ridicola la mia situazione, pianii di cuore e di vergogna.

O Signore, se è così che ti piaccio punire la peccatrice di un giorno, puoi essere pago: ella ha scontato ben crudelmente la sua colpa. Potrà almeno sperare, ora, nella pace e nel perdono!.

Interessi e cronache provinciali

Tolmezzo, 4 - Senza licenza: - Ieri comparve davanti il pretore certo Fabrizio Antonio Di Ovaro imputato della contravvenzione di cui l'art. 152 della legge sui lavori pubblici per avere nel giorno 10 ed 11 novembre 1903 fatto fruttare del legname legato in zattero lungo il Degano ed il Tagliamento da Chianis a Rivis senza la prescritta licenza. Si prende lire 50 d'ammenda.

Un sacerdote di Sacca. - Pur ieri comparve davanti il pretore Gaiez Lodovico da Luicis (Ovaro) imputato della contravvenzione di cui all'art. 488 c. p. per essere stato colto il 24 nov 1903 in Tolmezzo in istato di completa e molesta ubbriacchezza. Si busca lire 2 d'ammenda.

Codrigo, 4. - Alla ricerca di un pazzo. - Dal vostro Nosocomio è fuggito ieri il maniaco Angelo Cipriano di qui.

Ancora - nonostante le più diligenti indagini - non potè essere ritrovato. Sarà ricondotto o a questo Ospedale o al manicomio di S. Daniele.

Triocisimo, 4 - Veglia di beneficenza. - Dall'alaere operosità del Comitato e dal discorrere che in ogni ritrovo si fa sull'argomento, tutto dà a credere che il veglione a beneficio della Società operaia che si terrà sabato 6 corr. nel Teatro Stella D'Oro, avrà un esito superiore ad ogni aspettativa.

Il teatro sarà decoro mente addobbato; vi attendono con fine gusto e gentilità artistica il bravo pittore Eremenegildo Zamparo ed il nob Giovanni Masotti.

Il servizio di restaurant e caffè, e sercito per conto della Società operaia, sarà disimpegnato da graziose e gentili signore e signorine, nonché da uomini più o meno maturi. I prezzi non subiranno alterazione di sorta e saranno alla portata di tutta le borse, anche le più modeste. Splendide lampade a gas acclione illumineranno i vari locali e mi si assicura, che la luce in quella sera, sarà addirittura sfarzosa. E che dire poi dell'orchestra? Essa, suonerà i più graziosi ballabili del suo repertorio; fra cui alcuni di assoluta novità, sotto la direzione del maestro A. Pignoni.

Insomma chi vorrà passare allegramente alcune ore sabato notte venga a Triocisimo, con due lire ballerà tutta la notte e l'assiuoro che non avrà a pentirsi.

Buona usanza. - Offerte pervenute a questa Congregazione di Carità, in morte di Valentino Toso di Feletto; Masotti nob. Giovanni lire 2. di Catterina Driussi Colanti; Morgante Giosù lire 1 Bortolotti Eugenio I. di Eva Chiarattini; Gio Batta Sbnels lire 1. Bisutti Giuseppe 2. Bortolotti Eugenio I. di Braida cav. Luigi; Masotti nob. Giovanni lire 2. G. B. Sbnels 2. di Montico Luigi; Masotti nob. Giovanni lire 2.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del Friuli.

FRA LIBRI E GIORNALI

La Domestica del Corriere

Il num. 8 è assai vario e ricco d'illustrazioni: Due grandi tavole a colori: « Prova tragica nel cerchio della morte » e « Il più strano viaggiatore ferroviario » del pittore Beltrame; poi il più recente ritratto della Regina Elena e delle sue due bambine; - Il macchinista di Stephenson; - L'ombra della vela; - L'elettrotergoglio Hergott (con 1 ill.); - Il terribile incendio di Voghera (con 1 ill.); - Corriere militare, del tenente colonnello Holtrami (con 2 ill.); Polvere pura ed acquavivina (con 1 ill.); Le meraviglie della cristallizzazione (con 4 ill.); - Ciò che ancora non conosciamo: l'interno del Groenland; - Il terzo dito, novella (con 2 ill.); - Il seguito del romanzo « Roberto di Montau » (con 2 ill.); - La nota satirica (2 disegno); ecc.

Il «Bullettino dell'Associazione Agraria Friulana», num. 2-3 del 1904, testò uscito, contiene: F. Barthol - Verbale della seduta consigliere del 24 dicembre 1903.

Comunicazioni. Interpellanza del dott. Rubini e di altri consiglieri, sui provvedimenti fillosserici. Interpellanza del dott. Cianci sull'istituzione di un casero-ispettore per il Friuli. Preventivo 1904.

Concessioni di premi alla Mostra bovina di Tarcento. Proposta del consigliere on. de Asarta di contribuire all'Associazione per gli studi sulla fabbricazione razionale del formaggio grana.

D. Poella - Sindacati di allevamento (Associazioni di allevatori). F. Viglietto - Insegnamento agrario nelle scuole rurali.

L. Ginnati - La fillossera nel Friuli. Fra libri e giornali: Sul funzionamento dei Consorzi di difesa contro la fillossera nelle Puglie - x. v.

L'illuminazione a spirito - A. Monozzi. Notizie varie, ecc. Il fascicolo costa cent. 50.

Note e notizie

Fra l'irredentismo e la Triplice

Il Re ad un reggimento austriaco. Telegrafano da Vienna che re Vittorio Emanuele ha regalato il proprio ritratto al 28mo reggimento di fanteria austriaco di cui è titolare, e che è di guarnigione a Badweis.

Il tenente colonnello Delmastro, addetto militare italiano, fu incaricato della consegna.

Saranno commedie o convenzionalismi che dir si voglia, imposti ad alla diplomazia.

Ma - dopo Innsbruck, specialmente - quanto poco simpatici ad anima d'italiano!

Una notevole sentenza

che riconosce le funzioni della stampa. La sezione terza, presieduta dal vicepresidente Raimondi, in una causa per diffamazione promossa da certi Pracco e Feletti contro il pubblicista Tadini, pronunciò una saggia e liberale sentenza in materia di stampa.

Per i fatti querelati come diffamatori da Pracco e Feletti si aprì procedimento penale contro costoro e frattanto si sospese il processo per diffamazione.

Il Feletti fu condannato irrevocabilmente per truffa: il Pracco fu condannato dalla Corte d'Appello di Milano, ma la Cassazione annullò, e alla Corte di Brescia il Pracco fu assolto.

Si riprese allora il processo per diffamazione contro Tadini. Nella sentenza - dotta, elaborata, modernamente ispirata - il Tribunale ha escluso la diffamazione perchè essendo risolti veri sostanzialmente i fatti denunziati dal Tadini contro il Pracco, si doveva escludere il dolo e riconoscersi il diritto di censura della stampa nonostante la mancanza di condanna in linea geridica del Pracco e il rifiuto di costui alla prova dei fatti.

Piccola posta.

Un socialista, Oltris: pubblicheremo domani. - Corr. Latisana: idem. - Corr. Fogagnà: a domani il rianante. - G. B., San Daniele: « deposito lanerie » è inserzione di pertinenza dell'Ammin. - App. Città: beniamino; pubblicheremo. Amico, Maniago: quel peccato, quel con trattamento! con vivo desiderio, ad altra volta; salutoni. G., Gemona: grazie; affettuoso ricambio. Theasari, Palermo: benissimo; grazie, pubblicheremo.

E MERCATALI dir. propr. respons.

Se volete guarire. Impotenza, Debolezza virile, Nevralgia, Sterilità, senza conseguenza, chiedete istruzioni al Premiato Gabinetto privato del Dottor CESARE TENCA. MILANO - Piccolo S. Zeno, 5 p. l. - MILANO. Consulti per lettera-posta pagata. - Visita dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16.

Un avvelenamento

L'avvelenamento è considerato con ragione il più odioso ed il più vile di tutti i delitti.

Non è quindi sorprendente che la sua scoperta sia contemporanea alle origini della umanità. Si avvelena quasi dovunque, presso i popoli ancor primitivi, i quali trovarono un processo per estrarre dalla pianta chiamata strigono il terribile curaro nel quale imbeverono la punta delle loro frecce mortali.

Ma se avviene di essere avvelenati, succede altresì, e ciò è molto strano, che molta gente s'avvelena da sé ogni giorno. Gli alcoolici s'avvelenano, coloro i quali soffrono di mali di stomaco, di attive digestioni, soffrono perchè avvelenano il loro sangue lentamente quotidianamente. Ciò è molto semplice a comprendersi. Per l'uomo o la donna che digerisce male, il nutrimento soggiorna lungamente nello stomaco e nell'intestino.

In quale stato si trova esso? In istato di putrefazione. Le materie in putrefazione che soggiornano nell'organismo avvelenano tutti i tessuti, il sangue. Questo sangue avvelenato si diffonde nell'organismo e spiega così le grandi sofferenze ed il pessimo stato di salute di coloro che hanno un cattivo stomaco.

Come rimediare a questo avvelenamento lento, ma sicuro? Rigenerando l'organismo, purificando e fortificando il sangue, il quale, a sua volta, fortificherà tutti gli organi, in primo luogo lo stomaco e ciò mediante la cura delle Pillole Pink. Così fece la signora Manfroni Teresa, moglie del sig. Manfroni Carlo uno dei più vecchi falegnami dell'Arsenale Reale Viale Savoia, 10 a Speszia. Questi scrive:

«Certifico che le Pillole Pink hanno dato ottimi risultati. Mia moglie, Teresa, di anni 50, era afflitta da lunghissimo tempo da vertigini, tristezza, sonnolenza, prostrazione muscolare e nervosa. Essa soffriva molto, aveva sempre male al capo, dolori alla schiena, ed era divenuta così debole da non poter camminare più di dieci minuti.

Tutto ciò derivava certamente dal suo cattivo stomaco, dalla sua cattiva digestione.

Essa non poteva più mangiare, il più lieve nutrimento le cagionava intollerabili sofferenze di stomaco. Provò parecchi rimedi ma non guarì. Infine abbiamo letto sui giornali dei numerosi attestati di guarigione di malattie di stomaco ottenute mediante le Pillole Pink e ne abbiamo fatta la prova. Mia moglie ha preso le Pillole Pink durante un mese ed è guarita perfettamente. D'allora in poi non soffre più, mangia benissimo, ed ha ottime digestioni».

Questa pillola si possono procurare in tutte le farmacie ed in deposito A. Merenda, Milano, 4 S. Vincenzino Esse garantisce l'anonima, dolori, nevralgia, debolezza generale, reumatismi, mali di stomaco, nevralgia, sciatica, malaria, emicrania. La scatola lire tre e cinquante, 8 scatole lire diciotto franco. Un medico addetto alla casa risponde gratuitamente a tutte le domande di consulto.

MAGNESIA POLLI

Calcinata - Pesantissima - Purgativa e Rinfrescante

La Magnesia Polli è assolutamente insapore ed attivissima sotto piccolo volume. Combato la Stitichezza, i Disturbi Gastrici, Brusiori allo stomaco, le Infiammazioni Intestinali.

Dose purgativa L. 0.20. Fiacone da Lire 1 e da Lire 2

Diploma di benemerita all'Esposizione di Udine

Vanilla e deposito esclusivo presso la Farmacia San Giorgio di Zuliani, Piazza Garibaldi, Edine.

SEGRETO

per far crescere capelli e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Schiarimenti scrivere Giulia Conte, Vico Catari a S. Eligio, 3, NAPOLI.

Acqua di Petanz

eminantemente preservatrice della salute. dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Corticellati puramente italiani, tra i quali uno del comm. Carlo Sgallone medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Gius. Loppioni medico di S. S. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. W. RADDU - Udine.

OREO 15. Estratto Globoso. Sapone Globoso. Per oro - argento - vetri - specchi. Chiedere sempre le scatole della marca depositaria: Globos contra fustia rossa e rifinita assolutamente qualsiasi altra marca.

Lotteria Esposizione UDINE

Estrazione irrevocabile 27 Marzo 1904

Assata con Decreto 25 Settembre 1903

PREMI LIRE 40,000.00 BIBLIETTI LIRE UNA

Prof. Ettore Chiaruttini

Specialista per le malattie interne e nervose

Consultazioni dalle 13 alle 14

Piazza Mercatouovo (S. Giacomo) n. 4.

Non adoperare tinture dannose ricorrete all'INSUPERABILE Tintura Istantanea. I campioni della tintura presentati dal Sig. Lodovico Re, bottiglie N. 2 - N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno - non contengono né nitrito e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio: né altre sostanze minerali nocive. Deposito presso il Signore LODOVICO RE. Promiata con medaglia d'oro all'Esposizione campionaria di Roma.

Sopra scarpe gomma

presso il Negozio Bicietto e Macchina da Cucire Teodoro De Luca in Via Daniele Manin, N. 10 a prezzi di fabbrica

Dott. UGO ERSETTIG

Allievo delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia e per le malattie dei bambini Consultazioni dalle 11 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi VIA LIBUTTI, N. 4

Le inserzioni per il "Friuli" si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

Udine - Società Italiana Francobolli - Premio - Udine

Direzione ed Amministrazione per il Veneto: PIAZZETTA PEDROCCHI, N. 3 Padova - Esposizione Permanente Regali in Udine Via Merceria N. 6

Succursali nelle principali Città d'Italia

In seguito ad uno speciale contratto stipulato fra la Società ed i negozianti dei quali qui sotto noi diamo l'elenco, facendo presso di loro i vostri acquisti potrete ottenere a scelta dei magnifici ed utili regali, che sono a tutti visibili nella nostra Esposizione Permanente, in Udine, Via Merceria N. 6.

Ecco in che consiste il nostro sistema:

Ogni negoziante nostro aderente è da noi messo in possesso dei nostri Francobolli Premio.

Ognuno di questi francobolli rappresenta un acquisto di benestimi 25 o deve esser rimesso ad ogni compratore a contanti che ne fa domanda all'atto del pagamento. In tal modo il cliente, invece di pagare un francobollo ogni 25 centesimi d'acquisto, due per mezza lira, quattro per una lira, ecc. ecc.

Ciò permesso non resta altro che attaccare i francobolli ricorrenzi, sulle pagine in bianco dei libretti guida che vengono distribuiti gratuitamente a domicilio a tutte le famiglie o nel nostro negozio. I nostri francobolli sono redimibili con premi in ogni città d'Italia dove esiste una succursale della Società e possono essere riuniti facendo acquisti dai diversi negozianti nostri aderenti, non importa di quali generi di commercio né di quale città essi siano. Di conseguenza chi avrà speso L. 375 presso i nostri negozianti, avrà raccolto 1500 francobolli, i quali gli daranno diritto ad un splendido regalo che potrà scegliere a sua

piacere, senza che gli costi un centesimo, fra i tanti che noi teniamo nei nostri magazzini, lo stesso di così per chi avrà speso L. 138, raccogliendo 760 bolli o riempendo cioè solo mezzo libretto guida.

I nostri premi consistono in mobili artistici d'ogni genere - specchi - quadri - lampade - apparecchi fotografici istantanei - servizi in cristallo - argenteria da tavola - servizi per fumatori - orologi d'oro o d'argento - pendolo - servizi da tavola - album diversi - necessario da lavoro - gruppi e vasi artistici in bronzo ed in cristallo ecc. ecc. oggetti che sono tutti d'un reale e vero valore o di un gueto perfetto, che hanno gratuitamente a scelta, proporzionalmente al numero dei francobolli raccolti.

I negozianti aderenti, col nostro sistema, tanto ingegnoso, quanto semplice, onesto e utile, aumentano la clientela o con essa; la cifra d'affari per contanti possono soddisfare più facilmente alle esigenze del cliente, pur regalando i francobolli. A titolo d'incoraggiamento regaliamo ad ogni collezione, una paginetta di trenta francobolli.

Invitiamo il pubblico a visitare la nostra Esposizione Permanente e chiedere liberamente qualsiasi informazione o chiarimento sul nostro sistema, che dopo aver fatto fuore nella due Americhe ed in tutte le altre nazioni d'Europa ha destato anche in Italia un vero entusiasmo.

Elenco dei Signori Negozianti che regalano Francobolli-Premio in Udine

Accessori per biciclette-motoscicli-automobili-gomme ecc.
 Augusto Verza - Mercatovecchio 5-7
Acquadotto, gas, incandescenti
 Luigi Mauro - Via Prefettura 23
Articoli per viaggio e fumatori
 Augusto Verza - Mercato Vecchio 5-7
 Giuseppe Lavarini - Piazza Vittorio Emanuele
Articoli vari metallo, posateria ecc.
 Augusto Verza - Mercato Vecchio 5-7
Bazar
 B. G. Bassani - Mercato Vecchio 33
Biancheria, maglieria, oravette, guanti, ecc.
 Augusto Verza - Mercato Vecchio 5-7
 Fratelli Lorenzon (Chic Parisien) - Mercato Nuovo
 Leonardo Polizzo - Angolo Via Paolo Canciani o Pascolle
Calzature
 Giuseppe Rigotti - Via Cavour N. 24
 Antonio Grassano - Via Daniele Manin N. 1
 Bortolo Turzini - Via Aquileia N. 84
 Carlo Moquigno - Mercato Vecchio 20
Cappelleria e fabbrica berretti
 Carlo Mocerigo - Mercato Vecchio 20
 Carlo Moquigno - Mercato Vecchio 11
Cartoleria e libreria
 E.lli Tosolini - Piazza Vittorio Emanuele
 E.lli Tosolini - Piazza S. Cristoforo
 Giovanni Misio - Piazza XX Settembre
Cinture, valigie, valigie, valigie e mode
 Augusto Verza - Mercato Vecchio 5-7
 E.lli Lorenzon - Mercato Nuovo (Chic Parisien)
 Leonardo Polizzo - Angolo Paolo Canciani o Pascolle
Deposito vini ed olii toscani
 Ezio Conti - Viale Palmirova N. 30 (Prodotti dello tenuto dal Dott. Tobler cav. Onor. di Pisa). Servizio a domicilio gratis - I francobolli premio si danno solo fino a litri 25 d'acquisto.

Deposito vini nostrani e di lusso, vermouth ecc.
 Eugenio Cucchini - Suburbio Gemona
 Giuseppe Deotti - Via Gemona 82
 Giuseppe Deotti - Suburbio Gemona
 Consegna gratis a domicilio - I francobolli premio si danno solo fino a litri 25 d'acquisto.
Deposito legna, carbone, coke ecc.
 Paolo Lucchini - Via Prefettura 10
Drapperia e stoffa per uomo e signora
 Carlo Nigg - Angolo Via Paolo Canciani e Pascolle
 Francesco Martinuzzi - Mercato Nuovo (Piazza S. Giacomo)
 Antonio d'Este - Mercato Vecchio
Drogherie, coloniali, confetture, vini di lusso, liquori, colori, cotonei ecc.
 G. B. Pellegrini - Mercato Nuovo
 G. B. Pellegrini - Viale Venezia (filiale)
Farmacia
 Domenico De Candido - Via Grazzano - Specialità della Ditta Amaro d'Udine, in bottiglia.
 L. V. Beltramo (Farmacia alla Loggia) - Piazza V. Emanuele
 Antonio Scotti - Via Gemona 86
Fotografia
 Luigi Pignat - Via Rauscedo
Frutta
 Virginia Magrini - Piazza S. Giacomo (Mercato Nuovo)
Profumerie igieniche, bibite igieniche, saponi, vichy, articoli per fotografi, apparecchi ottici, regali ed ortopedici ecc.
 L. V. Beltramo - Farmacia alla Loggia - Piazza V. Emanuele
Macellerie e pollerie
 E.lli De Pauli - Via Paolo Canciani
 Antonio Bon - Via Paolo Sarpi

E.lli Ruminanti - Via Paolo Sarpi N. 4
Lodovica Livotti - Via Pascolle
Manifatture in seta, lana, lino, cotone.
 Carlo Nigg - Angolo Paolo Canciani e Via Pascolle
 Antonio d'Este - Mercatovecchio
 Francesco Martinuzzi - Mercatovecchio (Piazza S. Giacomo).
Modisteria, mode, confezioni
 Sorolla Migotti - Via Cavour N. 17
 Elisa Cozzi - Via Palladio
Oreficeria, pasticceria, confetture, vini-lusso, liquori
 Girolamo Barbaro - Via Paolo Canciani N. 1
 Emilio Galanda al Moro - Via Paolo Canciani
 Emilio Galanda - Piazza Vittorio Emanuele
Ombrelli, ombrellini, bastoni
 Giuseppe Lavarini - Piazza Vittorio Emanuele
Oreficeria, gioielleria, orologeria
 Quintino Conti - Mercato Nuovo
 Serafini Geronzo - Via Monte di Pietà 10
Officina, fisica, elettricità, fotografia
 Gerardo Rippla - Mercatovecchio
Panettaria
 Vincenzo Pittini - Via Daniele Manin
 Sebastiano Molin-Pradol - Via Bartolini 4
 Cucchini o Jogna - Via Pascolle
 Giuseppe Cantoni - Via Paolo Canciani 17
 Angelo Colussi - Via Villata 22
 Celso Cromoso - Via Gemona 53
 Caterina Cremonesi - Via Grazzano 5
 Teresa Rossi - Via Francesco Mantica 15
 Vittorio Cucchini - Via Bertaldia
 Giuseppe Indolo - Via Prochiuso
Pane di lusso e francese o oreficeria
 Vincenzo Pittini - Via Daniele Manin
 Sebastiano Molin-Pradol - Via Bartolini 4
 Angelo Colussi - Via Villata 22
Pasticceria
 Augusto Verza - Mercato Vecchio 5-7

Paste alimentari
 Francesca Buffa - Via Mazzini 3
 Francesca Buffa - Via Merceria 3 (specialità paste uso Napoli)
 Vittorio Gattolini - Mercatovecchio (specialità paste all'uovo, gnocchi, orzini ecc.)
 Cucchini o Jogna - Via Pascolle (specialità paste nostrane)
 Giuseppe Cantoni - Via Paolo Canciani 17
Salsamentarie e piccalcherie
 Lovorico Bon - Via Rialto 5
 Luigi Pittini - Via della Posta
 Angelo Passanti - Via Aquileia
 Carlo Cosmi - Via Pascolle
 Eugenio Cucchini - Via Gemona
 E.lli Fioretti - Via Paolo Canciani 8
 Antonio Chiaruttini - Viale Venezia
 Antonio Della Rosa - Via Francesco Mantica
 Domenico Bovilacqua - Via Prochiuso 5
 Romeo Leonarduzzi - Piazzale Palmirova
 Vittorio Cucchini - Via Bertaldia 121
 Vittorio Salvatori - Chiaravis (Udine)
Carni suine e salami
 Antonio Roinati - Banco Piazza Mercatovecchio
Musica ed istrumenti musicali
 Camillo Montico - Via Nicolò Lionello N. 2
Terraglie, porcellane, vetri, cristalli, lampade, cornici, tappeti di cocco ecc.
 Pietro Bianchi - Via Pascolle 10
Sopra scarpe gomma, impermeabili, articoli sportivi, profumerie, articoli per fotografia
 Augusto Verza - Mercatovecchio 5-7
Specialità in articoli neri per sacerdoti ed arredi sacri per chiesa, filati oro ed argento per ricamo
 Francesco Martinuzzi - Mercato Nuovo

VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG

Il nome di LIEBIG può essere usato esclusivamente per contraddistinguere l'Estratto di Carne della COMPAGNIA LIEBIG. (Sentenza della R. Corte d'Appello di Milano 20 Gennaio 1900).

IL VINO MARCEAU

è il più energico
 DEPURATIVO
 RICOSTITUENTE DEL SANGUE E DELLE OSSA

è superiore a tutti i preparati a base d'alto Fegato di Merluzzo, d'iodio, Fosforo, Calcio, Soda, Ferro, ecc.

I bambini lo preferiscono a tutti gli altri medicinali per uno gradissimo sapore. - Evita le funzioni gastro-intestinali. - Incorizza la nutrizione. **UTILISSE RADICALMENTE:** Società - Rachitide - Adipiti - Anemia - Emaci - Clorosi - Anemia - Debolezza - Capillarità - Nelle convalescenze di malattie acute ed in quelle da loro derivate. **RISULTATI D'ESPERIMENTI PER LA ZIRRA COLOSI.**

L. 1.50 per litro - alla bottiglia in tutta la Venezia.
 L. 1.50 per litro - alla bottiglia in tutta la Venezia.
 Dr. L. Sorani - Marceau - Treviso.

La specialità del giorno è la **PETROLINA**

A BASE DI PETROLIO INODORO soavemente profumato

per far crescere i capelli ed arrestarne la caduta

L'unica che possa veramente assicurare a chiunque una bella, folta e rigogliosa capigliatura. La sola che abbia l'azione diretta sul bulbo capillare, di modo che col suo uso si può evitare certo una precoce calvizie. Viene raccomandato l'uso a tutte le età e sessi, specialmente alle signore, che con questo prodotto potranno avere una chioma folta e lucente; alle madri di famiglia per tenere pulita la testa, rinforzando e sviluppando la capigliatura dei loro bambini.

Infine la PETROLINA fa crescere i capelli, ne arresta lo sviluppo, ne arresta la caduta, fa sparire la forfora, rendendoli morbidi, lucidi, conservandone il loro calore naturale.

Essa è efficacissima alle persone che colpite da malattia qualsiasi hanno sventuratamente perduto i capelli. E anche il più bell'ornamento, perché con l'uso di questa specialità, non solo ricompariranno i capelli, ma avranno una folta e rigogliosa vegetazione.

Prezzo dei flaconi con istruzioni lire 2.

Si spedisce ovunque inviando cartolina-vaglia di lire 2.75 all'Ufficio Annonzi del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

Domandate solo la **PETROLINA LONGEREA**

Tintura Egiziana INSTANTANEA per dare ai capelli ed alla barba IL COLORE NATURALE

Per ottenere il desiderato che non persegua con la tintura egiziana, si deve avere la TINTURA EGIZIANA in una sua bottiglia, che si trova in vendita in tutta la Venezia. La TINTURA EGIZIANA si prepara solo in una città, e cioè in Venezia. La TINTURA EGIZIANA si prepara solo in una città, e cioè in Venezia. La TINTURA EGIZIANA si prepara solo in una città, e cioè in Venezia.

Per ottenere il desiderato che non persegua con la tintura egiziana, si deve avere la TINTURA EGIZIANA in una sua bottiglia, che si trova in vendita in tutta la Venezia. La TINTURA EGIZIANA si prepara solo in una città, e cioè in Venezia. La TINTURA EGIZIANA si prepara solo in una città, e cioè in Venezia.

Per ottenere il desiderato che non persegua con la tintura egiziana, si deve avere la TINTURA EGIZIANA in una sua bottiglia, che si trova in vendita in tutta la Venezia. La TINTURA EGIZIANA si prepara solo in una città, e cioè in Venezia. La TINTURA EGIZIANA si prepara solo in una città, e cioè in Venezia.

Oggetti scolastici e di cancelleria si trovano a prezzi miti presso le cartolerie M. Bardusco, Udine.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.